

Il fatto risale a pochi giorni fa, nel centro direzionale di Cocciano. «Una cosa sconcertante»

«Io, aggredita nell'indifferenza»

La denuncia di una donna: «Un ubriaco mi ha picchiata al bar e nessuno ha mosso un dito»

FRASCATI - Aggredita senza un motivo e, cosa forse ancor più grave, senza che nessuno muovesse un dito. Senza che nessuno accorresse in sua difesa. E' accaduto ad una donna, pochi giorni fa. A Frascati, o meglio nel nuovo bar del centro direzionale di Cocciano.

«Stavo tranquillamente bevendo un caffè, seduta da sola, per conto mio, quando un uomo mi si è avvicinato da un uomo che, probabilmente ubriaco, ha iniziato a spintonarmi e mi ha mollato un pugno». Dei diversi clienti del bar che a quell'ora si trovavano nel pubblico esercizio nessuno ha mosso un dito. «Una cosa che mi ha ferito più dell'aggressione di un uomo che non conoscevo, non avevo mai visto prima e che mi ha aggredito senza alcun motivo. Mi chiedo: rimangono sconvolti quando vediamo le immagini di Napoli dove tutti passano sopra un uomo appena ucciso e poi anche qui da noi nessuno corre in aiuto di una donna che viene malmenata». Secondo la testimonianza della signora, il barista si sarebbe scusato dicendo che si è trattato di un'aggressione improvvisa e che dunque non c'è stato il tempo per reagire. «Sa cosa ho pensato? Che anche se quell'uomo avesse estratto un coltello e mi avesse colpito nessuno si sarebbe preoccupato. Sono tutti rimasti a guardare lo spettacolo, nessuno si è degnato neanche di soccorrermi dopo che l'aggressore si è allontanata». Più che i pugni, insomma, che hanno fatto certamente male anche perché completamente



improvvisi e gratuiti, a far male è l'indifferenza degli altri. «Siamo sempre pronti a giudicare quando vediamo scene simili al telegiornale, ma alla prova dei fatti non c'è stato nessuno che mi abbia aiutato, soccorso o detto una parola di conforto». Evidentemente, Napoli non è poi così lontana.

Marco Caroni

«Colpa della derattizzazione»

Il centro 'invaso' dai topi

FRASCATI - Lamentele al centro di Frascati per la presenza di grossi roditori che escono dalle grate dei tombini, provocando disgusto tra i passanti. Sono diversi i casi che vengono segnalati di incontri con i ratti, in gergo frascatano chiamati «soriche».

«L'altra sera - racconta un residente - stavo camminando in Piazza S.Pietro quando mi sono visto passare davanti un topo che pareva un gatto tant'era grosso. Mi chiedo come sia possibile che in una città turistica

come Frascati debbano esistere queste situazioni. Sarà forse per l'immodica che gli incivili lasciano dove capita? Certo - sottolinea - bisogna provvedere immediatamente ad eliminare il fenomeno». Grosse soriche sono state avvistate anche in via Matteotti, via Ottaviani Cosa sta succedendo? Lo chiediamo all'assessore all'Ambiente Paolo Ciuccoli. «Il Comune - fa presente Ciuccoli - procede alla derattizzazione regolarmente ogni mese. L'ultimo intervento l'abbiamo fatto lo scorso 13 novembre e il prossimo la verrà eseguito il 10-11 dicembre. Ed è proprio dopo la derattizzazione che questi topi escono allo scoperto per poi andare a morire. Non è, quindi un fenomeno preoccupante perché è limitato nel tempo». Insomma, niente paura si tratta di un problema momentaneo, una reazione istintiva dell'animale che, intontito dal veleno esce dalla tana per cercare sollievo, ma la sua fine è ormai scontata.



Maristella Bettelli

Riparte il progetto «Insieme dopo la scuola»

FRASCATI - Riparte anche quest'anno, nell'ambito delle politiche sociali mirate all'integrazione scolastica, il progetto «Insieme dopo la scuola».

Sperimentato con successo negli anni scolastici precedenti, il progetto, finalizzato a garantire sostegno didattico ed educativo, opportunità di socializzazione ed integrazione in favore di ragazzi/e, di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni, si propone rinnovato ed ampliato in alcuni aspetti. Gli interventi di sostegno didattico nelle aree linguistiche, umanistica e scientifica, curati dai docenti, vengono affiancati da interventi di mediazione culturale linguistica, quale supporto all'integrazione scolastica e sociale dei minori stranieri. Il servizio quest'anno presenta un'importante novità con l'inserimento di una ulteriore figura professionale quale quella dell'educatore, con funzione pedagogica e di supporto nella gestione dei gruppi e di eventuali problematiche relazionali.

Il progetto è rivolto prioritariamente a ragazzi, seguiti dal Servizio Sociale e alle situazioni inviate dalla scuola media. E' previ-

sto un monitoraggio costante dell'andamento del percorso di ciascun ragazzo, realizzato attraverso la collaborazione tra il Servizio Sociale, le famiglie e la Cooperativa Sociale Arcobaleno, Ente attuatore del progetto.

«Una opportunità concreta a sostegno delle famiglie e dei ragazzi - commenta il sindaco Stefano Di Tommaso - mirata a rispondere efficacemente ad un ventaglio di bisogni dei ragazzi adolescenti, con una focalizzazione specifica ed accurata sul progetto individuale. La validità del progetto, attivato in via sperimentale dal Comune di Frascati, ha avuto il riconoscimento e il supporto finanziario dell'amministrazione Provinciale, che ringrazio, che lo ha ritenuto significativo nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno socio-economico e culturale dei cittadini. Ringrazio infine il Servizio sociale Comunale e il Dirigente Scolastico prof. ssa Mazzocco e gli insegnanti della Scuola Media Buazzelli, per l'importante collaborazione alla realizzazione del progetto». Insomma, un progetto di grande importanza.

mb

Un pastore tedesco in attesa del... treno

FRASCATI - Affamato e disorientato, ma docile e affettuoso. Ha accompagnato così i molti pendolari in partenza dalla stazione di Tor Vergata un esemplare di pastore tedesco apparentemente abbandonato. Ieri mattina sono stati molti ad accarezzarlo, a dargli qualcosa da mangiare e a farlo desistere dal salire sul primo treno diretto a Roma.

Molto magro ma in apparente buono stato di salute, il pastore tedesco ha suscitato simpatia tra i pendolari che hanno comunque immediatamente allertato l'ufficio comunale tutela degli animali di Frascati (polizia municipale) del tenente Di Mattia.



Di Tommaso risponde alla 4^a domanda

Ex edificio Pie Filippini, ristrutturare o demolire?

FRASCATI - Dieci-domande-dieci al sindaco Di Tommaso. Siamo al 4° quesito.

«La domanda pone una questione molto delicata e di particolare rilievo per una parte importante della nostra città. In seguito ai recenti eventi che hanno caratterizzato l'edificio delle ex Maestre Pie Filippini occorre prendere una decisione in merito alla tipologia dei lavori da eseguire, se semplici interventi di consolidamento, se un radicale intervento di ristrutturazione o se infine un definitivo intervento di demolizione e ricostruzione. Come noto, in questi casi si confrontano due tesi contrapposte, entrambe con i loro validi contenuti teorici e scientifici, e anche eventuali soluzioni intermedie tra le due. La prima tesi ipotizza una ricostruzione con materiali, forme, tecniche costruttive e tipologie architettoniche totalmente nuovi e moderni, per non realizzare falsi storici e camuffamenti architettonici, per leggere in tutta evidenza il nuovo e distinguerlo dall'antico, per marcare il segno del tempo che scorre. La seconda tesi ipotizza invece di mantenere intatti gli aspetti esteriori e visibili del preesistente edificio, per non modificare ciò che l'occhio umano è abituato a vedere. Di entrambe le ipotesi

si esistono validi esempi nel nostro centro storico. Le Scuole Pie sono state ricostruite dopo la distruzione del bombardamento bellico dall'ing. Nicolosi e mostrano con evidenza l'epoca di ricostruzione, il cemento armato, la struttura moderna. Le Scuderie Aldobrandini sono state recentemente ristrutturate dall'arch. Fuksas mantenendo inalterata l'immagine esteriore e esaltando all'interno la moderna e bellissima struttura in acciaio, cemento armato e vetro, con la quale è stato rifunzionalizzato l'edificio. Per le ricerche che abbiamo compiuto finora, non abbiamo trovato traccia di firme importanti nell'originaria costruzione delle Maestre Pie Filippini, né tantomeno caratteri di particolare pregio da salvaguardare e questo porterebbe verso la prima ipotesi».

«Tuttavia - continua Di Tommaso - sono convinto che sia necessario un dibattito sul tipo di intervento da eseguire, che metta a confronto le idee, le intelligenze, le valenze culturali, scientifiche, professionali ed accademiche di cui è ricca Frascati. Dovranno essere esplorate tutte le opportunità e vagliate attentamente tutte le ipotesi teoriche. Dopo aver ascoltato tutti,

I quesiti

- 1) A quando un piano di sviluppo sostenibile per le periferie?
- 2) A quando un Piano della mobilità?
- 3) Quale futuro attende l'ex edificio delle Maestre Pie Filippini?
- 4) **Quale l'assetto e la destinazione futura dell'edificio?**
- 5) *E' davvero chiusa la questione delle piscine di via Ceccoli?*
- 6) *Qual è la politica dell'amministrazione comunale sui grandi eventi come il Carnevale?*
- 7) *Che concretezza ha l'azione intrapresa per fare del Frascati doc il vino di Roma?*
- 8) *Quali discorsi sono stati avviati con le altre amministrazioni limitrofe per la Città metropolitana?*
- 9) *Quali grandi opere miglioreranno la qualità della vita dei frascatani?*
- 10) *Quale domanda Di Tommaso porrebbe ai frascatani?*

L'Amministrazione Comunale valuterà con il consueto equilibrio e, come è giusto che sia, prenderà la decisione finale. Un il più possibile condiviso per lasciare nel cuore di Frascati un segno tangibile di buon governo. L'edificio resta destinato, così come deciso dal Consiglio Comunale al momento dell'acquisto, ad uffici pubblici e a centro culturale con teatro e spazi per la formazione».

OUTLET MIENASCI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Tutto a **10** Euro
Tutto a **20** Euro
Tutto a **30** Euro
Tutto a **40** Euro
Tutto a **50** Euro

DAI PREZZI ULTERIORI SCONTO DEL 50%

ROMA - VIA TIBURTINA 1172
USCITA 13 GRA DIREZIONE © ROMA
- TEL. 06.4102299 -
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO 9 - 19
DOMENICA ORARIO 9 - 13
AMPIO PARCHEGGIO PER I CLIENTI